

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI GENETICA MOLECOLARE ONCOEMATOLOGICA PER L'U.O GENETICA MEDICA "DURATA ANNI 3 ESTENDIBILE AI SENSI DELL'ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016 PER UN BIENNIO. VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO COMPRENSIVO DEL RINNOVO BIENNALE € 900.000,00 (AL NETTO DELL'IVA).
NUM. GARA: 6530776
CIG: 6817304939**

OTTOBRE 2016

DISCIPLINARE DI GARA	
INDICE	
ARTICOLO	DESCRIZIONE
1	OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA
2	DURATA DELLA FORNITURA
3	NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO
4	CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA
5	SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO
6	PERIODO DI PROVA
7	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
8	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
9	FORMAZIONE DEL PERSONALE
10	CONSEGNE, INSTALLAZIONE DELLE STRUMENTAZIONI ACCESSORIE
11	COLLAUDO DI ACCETTAZIONE
12	SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE
13	CONSEGNA REAGENTI
14	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
15	GARANZIA PROVVISORIA
16	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI
17	SUBAPPALTO
18	AVVALIMENTO
19	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
20	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
21	COMUNICAZIONI E ACCESSO
22	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
23	OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
24	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
25	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
26	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE
27	TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA
28	CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI
29	PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI
30	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
31	PAGAMENTI E FATTURAZIONE
32	FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDATE
33	LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI
34	DANNI DA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO
35	INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
36	OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E AMMINISTRAZIONE APERTA
37	OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITÀ
38	FORO COMPETENTE
39	NORME DI RINVIO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA

L'Azienda Usl della Romagna, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute ed il Ministero della Economia e delle Finanze per la costruzione di un sistema omogeneo di sviluppo di reti integrate di punti di Laboratorio delle Aziende Sanitarie, ha realizzato a decorrere dal 2008, il progetto di laboratorio analisi unico e dell' Officina Trasfusionale di produzione unica sviluppando la rete su base di Area Vasta Romagna con l'obiettivo di garantire l'urgenza laboratoristica e l'equità di accesso dei pazienti alle prestazioni con l'eliminazione delle ridondanze dei servizi, progetto che è stato integrato a decorrere dal 2010 con l'attività diagnostica del Laboratorio di Citogenetica.

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di **REAGENTI DI GENETICA MOLECOLARE ONCOEMATOLOGICA** per l'U.O Genetica Medica, fornitura di reagenti materiali di consumo per l'esecuzione di esami con utilizzo della dotazione strumentale disponibile in laboratorio indicata in elenco strumentazioni disponibili presso il laboratorio riportata in allegato A) capitolato tecnico.

La gara è espletata ai sensi degli artt. 59, 60, 95 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 ed in esecuzione della Determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali n.2305 del 06/10/2016 di indizione, di cui al Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 07/10/2016.

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come "stazione appaltante" conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014, per un importo presunto complessivo TRIENNALE di Euro 540.000,00 (iva esclusa), eventualmente estendibile ai sensi dell'art. 63 comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per un BIENNIO, per un importo presunto complessivo dell'appalto di Euro 900.000,00 (iva esclusa).

La gara è a lotto unico indivisibile, per la fornitura di reagenti e materiale di consumo e strumentazioni accessorie da fornire in comodato d'uso gratuito, necessarie al completamento della dotazione strumentale disponibile in laboratorio così come specificato in allegato A) capitolato tecnico

Si evidenzia che l'aggiudicazione è effettuata per il lotto unico indivisibile quindi, per ottenere l'idoneità per la partecipazione alla gara, è necessario presentare offerta per tutti i riferimenti che compongono il lotto, non saranno ammesse offerte parziali riferite solo ad una percentuale di riferimenti di prodotto che compongono il lotto medesimo.

Ciascun concorrente non può presentare, a norma dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 più di un'offerta relativa ai prodotti del lotto della presente in gara.

Saranno ammesse solo offerte con importo complessivo pari o inferiore all'importo a base d'asta di € 540.000,00 , secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura qualora, a norma dell'art. 30, 94 e 95 comma 12 D.Lgs. 50/2016, le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto. La stazione appaltante si riserva a norma dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida, purché sia oggettivamente conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Eventuali informazioni complementari devono essere chieste esclusivamente per iscritto almeno 15 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e, ai sensi dell'art. 74 c. 4 D.Lgs 50/2016, le informazioni saranno comunicate dalla stazione appaltante **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Pertanto, eventuali richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti possono essere inoltrate entro il termine perentorio del 02/11/2016, ore 13:00, via e-mail all'indirizzo riccarda.fusaroli@auslromagna.it; e PEC: acquistiavr@pec.ausl-cesena.emr.it). Limitatamente ai casi in cui il partecipante non possa inviare una mail, la richiesta di chiarimenti può essere inoltrata al fax dell'U.O. Acquisti Aziendali (0547-610948). Le relative risposte sono pubblicate tempestivamente, e comunque non oltre il 10/11/2016 sul profilo committente <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare periodicamente il profilo committente indicato.

Il bando ed i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti, le informazioni inerenti il procedimento di gara fino alla sua conclusione sono pubblicati nel sito dell'Azienda Usl della Romagna : www.auslromagna.it.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati (schede tecniche, tabelle, documenti) sotto riportati:

ALLEGATO	DESCRIZIONE
ALLEGATO A	Capitolato tecnico, quantitativi, criteri di valutazione
ALLEGATO B	Questionario tecnico qualitativo
ALLEGATO C	Modello scheda offerta economica
ALLEGATO D	Patto di integrità
ALLEGATO E	Modulo E3 scheda prodotti chimici
ALLEGATO F	Modello F2 questionario da compilare per il servizio di manutenzione e di assistenza tecnica
ALLEGATO G	Fac simile DGUE
ALLEGATO H	Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature
ALLEGATO I	Modulo sopralluogo

ART.2 - DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui all'oggetto avrà **durata triennale** decorrente dalla data di stipulazione del relativo contratto da parte del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32 c.13 D. Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 63 c.3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, previa semplice comunicazione notificata all'affidatario entro la scadenza del contratto principale, l'Azienda Usl della Romagna si riserva, per un biennio (24 mesi), la facoltà di richiedere al fornitore originario consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata alle medesime condizioni o migliorative di fornitura. In forza dell'esercizio eventuale di consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata, l'aggiudicatario rimarrà comunque obbligato all'esecuzione del contratto alle medesime condizioni del contratto principale, senza possibilità di sollevare eccezioni. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata.

Alla scadenza della durata iniziale del contratto o alla scadenza dell'eventuale periodo di estensione dello stesso, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 12, tempo stimato necessario allo svolgimento delle procedure di gara ed alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni di continuità nella presente fornitura - che costituisce servizio pubblico essenziale - l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire l'appalto fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche

per un periodo superiore a 12 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla centrale regionale di committenza -, i committenti risolvono il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi per oggetto identico e/o analoga fornitura.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, i committenti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

Si andrà a stipulare un contratto di somministrazione per il lotto – ai sensi dell' 1559 del Codice Civile – costituito cioè da più prestazioni continuative necessarie a produrre i test indicati nell'allegato A) capitolato tecnico, allegato da cui si ricava l'entità di riferimento della fornitura per il lotto in gara relativamente a: reagenti, calibratori, controlli di qualità, e tutti i materiali di consumo necessari. I numeri dei test programmati possono variare in relazione alla produzione sanitaria ed alle esigenze dei pazienti, pertanto non configurano determinazione certa dell'entità della somministrazione. Il fornitore pertanto dovrà somministrare le quantità che saranno necessarie alle effettive esigenze produttive nel rispetto dei parametri di rendimento effettivo dei Kits dichiarati nell'offerta aggiudicata, e senza sollevare eccezioni al riguardo ed alle condizioni economiche previste.

Trattandosi di contratto di durata triennale relativo ad un servizio unitario dell'Azienda Usl della Romagna, dovranno essere sempre assicurate le esigenze connesse alle variazioni sia della produzione sanitaria che degli obiettivi regionali e dell'Azienda Usl della Romagna nonché di superamento o integrazione di nuovi test particolari necessari per ragioni scientifico-professionali o di economicità nella produzione.

Pertanto i quantitativi indicati per il lotto non sono vincolanti e concorrono esclusivamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta per il lotto per cui il fornitore dovrà somministrare solo le quantità che in effetti gli saranno richieste, corrispondenti al normale fabbisogno e quindi, anche per quantitativi eccedenti in più o in meno il quinto d'obbligo stabilito dall'art. 11 del R.D. del 18.11.1923 n. 2440, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

Le Azienda USL della Romagna si riserva altresì la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici, metodiche, stabiliti dall'Azienda Usl della Romagna .

Nel caso in cui prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, il committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA

I prodotti e le strumentazioni accessorie che compongono il lotto, indicati nell'Allegato A) Capitolato tecnico e criteri di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima previste nel suddetto allegato **che se non possedute rendono inidonea l'offerta tecnica**.

Le strumentazioni accessorie offerte in comodato d'uso dovranno essere nuove di fabbrica e corrispondere all'ultima generazione e versione immessa sul mercato, pertanto dovrà essere allegata all'offerta la scheda tecnica dell'ultima versione affinché questa stazione appaltante possa procedere alle verifiche di corrispondenza tra quanto offerto e quanto presente sul mercato.

Le apparecchiature accessorie offerte in comodato d'uso dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- D.Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza";
- D.L. 46 del 24/02/97 recepimento direttiva CEE 93/42 e D. Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE (allegare certificazione);
- Norme UNI e CEI di riferimento (ad esempio CEI 62,5 e particolari); in alternativa dovrà essere prodotta una opportuna analisi del rischio a dimostrazione della rispondenza ai requisiti essenziali della direttiva CEE di riferimento.
- DIRETTIVA 98/79/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 ottobre 1998 relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e- Decreto Legislativo 8 settembre 2000, n. 332 "Attuazione della direttiva 98/79/CE (**ove applicabile**) "

Il materiale offerto deve essere conforme alle norme vigenti in materia di "dispositivi medici - diagnostici in vitro" (pena esclusione), ai sensi della Direttiva n. 98/79 CE recepita dal D.lgs n. 332 dell' 08.07.2000 ed eventualmente della Direttiva n. 93/42 CE recepita dal del D.lgs n. 46 del 24.02.97.

I prodotti classificati come Dispositivi Medici, a norma della Direttiva n. 93/42 CE recepita dal del D.lgs n. 46 del 24.02.97, possono essere acquistati, utilizzati, dispensati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale se in possesso del numero identificativo di iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici di cui al decreto 21 dicembre 2009 "modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante" Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici". Pertanto la Ditta dovrà riportare in offerta il numero di Repertorio e l'indicazione della relativa Classificazione Nazionale Dispositivi Medici (CND). La Ditta dovrà garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza alcun onere aggiuntivo.

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati non vengano più distribuiti o siano comunque sostituiti da altri più recenti, sarà facoltà dell'azienda appaltante acquistare i nuovi prodotti, previa valutazione degli utilizzatori, corrispondendo lo stesso prezzo a test convenuto in gara ovvero rifiutarli, quando non siano perfettamente rispondenti alle esigenze dei laboratori utilizzatori. L'Azienda Sanitaria della Romagna si riserva, entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria la fornitura di tipologie diverse di reagenti diagnostici (riferiti alla medesima categoria) da quelle indicate in gara, e ricomprese nel listino prezzi presentato in sede di gara. In questo caso si applicherà la percentuale di sconto indicata in calce alla scheda offerta. Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi, dovrà comunque essere applicata la medesima percentuale di sconto indicata in offerta.

ART. 5 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Le Ditte partecipanti dovranno effettuare – **a pena di esclusione** – un sopralluogo obbligatorio guidato ex art. 79 comma 2 Dl.gs. 50/2016, presso i locali dell’U.O. Genetica Medica del Centro Servizi di Pievesestina per valutare la specifica dotazione di strumentale disponibile.

Detto sopralluogo costituisce un elemento essenziale dell’offerta poichè è ritenuto indispensabile per una corretta formulazione della stessa ed è quindi richiesto a pena di esclusione. Detto sopralluogo potrà essere effettuato anche da soggetti diversi dal legale rappresentante o direttore tecnico delle ditte concorrenti, purchè dipendenti delle stesse e muniti di idonea delega. E’ consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purchè appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito.

Si precisa che, al fine di garantire parità di trattamento, i referenti aziendali non potranno rilasciare alcun tipo di informazione o precisazioni riguardanti la gara in essere, rispetto a quanto già descritto nella documentazione di gara. Pertanto ogni eventuale richiesta di chiarimento emersa anche durante il citato sopralluogo dovrà essere formalizzata per iscritto entro e non oltre la data indicata nel bando di gara al Responsabile del Procedimento a mezzo fax, PEC, o e - mail.

Le ditte dovranno richiedere telefonicamente e tramite fax o mail al Referente sotto indicato di fissare la data e l’orario del sopralluogo. Il sopralluogo viene effettuato alla presenza del tecnico incaricato previo appuntamento .

La ditta interessata è pertanto tenuta a prendere contatti con i seguenti referenti:

- Dott.ssa Michela Tonelli
- Dott.ssa Anna Maria Valenti

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento al num. tel 0547-394140 nei giorni

dal 17/10/2016 al 21/10/2016 poi non sarà più possibile effettuali

Dell’avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita dichiarazione dal suddetto Referente aziendale, che dovrà essere allegata – Busta A –“Documentazione Amministrativa”.

Resta inteso che le ditte, con la presentazione delle offerte confermano che hanno preso visione con il sopralluogo sul posto, di tutti gli elementi che possono influire sulla funzionalità e sui costi della fornitura.

Al sopralluogo deve presenziare almeno 1 rappresentante della Ditta munito di delega scritta del legale rappresentante, con allegata copia semplice di un documento di identità in corso di validità del medesimo. L’atto di delega, dovrà essere a firma del legale rappresentante ed accompagnato da relativa copia di un documento di identità in corso di validità del medesimo, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la circostanza che il delegato riveste la qualifica di dipendente dell’operatore economico delegante. Inoltre i soggetti incaricati di presenziare al sopralluogo dovranno esibire un documento di identità in corso di validità.

In caso di RTI/Consorzio ordinario costituendo o costituito è necessaria la presenza di almeno 1 rappresentante – munito di delega scritta del legale rappresentante e relativa copia di un documento di identità in corso di validità - per ogni Ditta costituente il raggruppamento/Consorzio. In caso di Consorzio stabile è necessaria la presenza di almeno un rappresentante – munito di delega scritta del legale rappresentante e relativa copia di un documento di identità in corso di validità – per ogni Ditta per la quale il Consorzio dichiara di concorrere.

Art. 6- PERIODO DI PROVA:

L’ Azienda U.S.L. della Romagna si riserva un congruo periodo di prova non superiore a sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva per verificare la rispondenza di quanto offerto alle caratteristiche dichiarate ed in caso negativo, potrà richiedere la risoluzione del contratto.

L' Azienda U.S.L. della Romagna in tal caso si riserva la facoltà di aggiudicare il lotto al secondo miglior offerente risultante nella graduatoria di aggiudicazione procedendo alla verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato in offerta a quanto effettivamente riscontrato durante il prescritto periodo di sei mesi di prova.

ART. 7 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Qualora la ditta ponga in commercio durante il periodo contrattuale nuovi kit, analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, produttività, o di funzionalità, la ditta dovrà proporre, fermo restando le condizioni stabilite nella gara, i prodotti o le apparecchiature nuovi/e. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto validerà formalmente la proposta e l'Ausl della Romagna autorizzerà formalmente la fornitura prodotti in sostituzione degli esistenti. L'adeguamento tecnologico avverrà senza oneri aggiuntivi. Il fornitore dovrà procedere su richiesta dell'Azienda Usl della Romagna alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario e conveniente un cambiamento, assicurando le stesse condizioni di fornitura.

ART.8 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE:

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. INFORMATIVA per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

ART. 9 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

A norma di capitolato di gara Allegato A) la ditta offerente deve presentare un programma di formazione ed assistenza tecnica nelle modalità di minima previste nello stesso capitolato tecnico. La ditta dovrà predisporre la pianificazione e gestire l'istruzione del personale da formare. Sarà oggetto di valutazione qualitativa l'offerta del programma di assistenza specialistica telefonica e il programma di addestramento in sito. La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire con continuità gli aggiornamenti necessari.

ART. 10 - CONSEGNE, INSTALLAZIONE DELLE STRUMENTAZIONI ACCESSORIE

La consegna e l'installazione degli accessori da fornire in comodato d'uso gratuito per la durata della fornitura, dovrà avvenire sotto la responsabilità ed a cura e spese (nessuna esclusa) della ditta fornitrice presso il laboratorio di genetica medica in località Pievesestina (Cesena) .

La ditta Aggiudicataria dovrà effettuare le consegne entro 1 mese dalla data di avvio della fornitura indicata nella determina di aggiudicazione definitiva della gara medesima .

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica e tutto il materiale diagnostico e d'uso necessario per la definitiva messa a punto delle metodiche, nonché per l'ottimizzazione dell'attività analitica in relazione alla nuova organizzazione del lavoro.

Alla scadenza del contratto le apparecchiature, nello stato in cui si trovano, sono restituite alla ditta la quale, a propria cura e spese, provvede a disinstallarle ed accantonarle in modo da non ostacolare l'agibilità dei locali, con l'obbligo di ritirarle con ogni sollecitudine e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenuta scadenza contrattuale .

Trascorso inutilmente il termine indicato per il ritiro delle apparecchiature, l'Amministrazione si avvale delle vigenti norme di legge per riavere la libera disponibilità dei locali.

ART. 11 COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

Al termine dell'installazione e dei corsi di formazione base per il personale clinico e tecnico, sarà effettuato il collaudo di accettazione delle apparecchiature. Alla Ditta aggiudicataria, fino alla definizione del collaudo, potranno essere firmate dal personale AUSL solamente bolle di consegna e/o verbali di lavoro: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo su modulistica AUSL (v. modulo M/P03/01 allegato).

In particolare in ordine sequenziale:

La ditta dovrà firmare il verbale di regolare installazione;

La ditta dovrà eseguire la formazione degli operatori clinici e tecnici nelle modalità descritte IN Allegato A) capitolato tecnico;

L'U.O. Fisica e Ingegneria Clinica eseguirà le misure di sicurezza elettrica ed i controlli funzionali e stilerà il verbale di collaudo di accettazione. Il verbale di accettazione potrà, a richiesta, essere consegnato alla ditta.

Le strumentazioni accessorie richieste in Allegato A) saranno fornite in comodato d'uso gratuito con servizio di assistenza tecnica del tipo FULL RISK omnicomprensiva (nulla escluso) comprendendo anche costo delle parti di ricambio e del personale di assistenza e materiale usurabile : saranno considerati esclusi da tale copertura solo gli interventi necessari in seguito ad attività dolose.

Si richiede almeno n. 1 intervento di manutenzione preventiva e n.1 di sicurezza elettrica all'anno, numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva su chiamata, a seguito di guasti sulle apparecchiature riscontrate dal personale che le utilizza. La ditta dovrà farsi carico del ritiro e dello smaltimento di materiale sostituito durante le manutenzioni (oli esausti, pezzi di ricambio, consumabili) . L'assistenza tecnica deve comprendere l'installazione del sistema e successiva disinstallazione a fine periodo o in caso di inadempienza contrattuale. La ditta dovrà specificare, se disponibili, le attività di assistenza tecnica da remoto in modalità telematica.

ART. 12 - SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza tecnica dovrà assicurare quanto di seguito previsto anche secondo le modalità indicate nella scheda ALLEGATO F.2. Tenuto conto dei gravi disservizi che la indisponibilità di una o più apparecchiature causerebbe la ditta dovrà presentare il miglior programma di assistenza tecnica in grado di poter garantire il massimo UP-TIME di tutte le apparecchiature e la continuità del servizio.

- a) L'assistenza tecnica dovrà essere del tipo FULL RISK omnicomprensiva (nulla escluso) comprendendo anche costo delle parti di ricambio e del personale di assistenza e materiale usurabile : saranno considerati esclusi da tale copertura solo gli interventi necessari in seguito ad attività dolose. Si richiede almeno n.1 intervento di manutenzione preventiva e n.1 di sicurezza elettrica all'anno, numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva su chiamata, a seguito di guasti sulle apparecchiature riscontrate dal personale che le utilizza. La ditta dovrà farsi carico del ritiro e dello smaltimento di materiale sostituito durante le manutenzioni (oli esausti, pezzi di ricambio, consumabili)
- b) L'assistenza tecnica comprende l'installazione del sistema e successiva disinstallazione a fine periodo o in caso di inadempienza contrattuale.
- c) La ditta dovrà specificare, se disponibili, le attività di assistenza tecnica da remoto in modalità telematica.
- d) Tenuto conto degli obiettivi di continuità di servizio il programma di assistenza tecnica dovrà considerare con particolare attenzione il percorso di formazione degli operatori. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per tutta la durata del contratto i corsi di addestramento, di formazione e di aggiornamento del personale del centro/i interessato. La ditta dovrà presentare una apposita relazione da cui si evinca chiaramente il programma di addestramento-formazione-aggiornamento messo a disposizione del personale tecnico e dirigente del centro/i interessato;
- e) La ditta dovrà descrivere per ogni apparecchiatura le attività di manutenzione ordinaria che dovranno essere effettuate dal personale tecnico di laboratorio e la loro periodicità;
- f) Relativamente ai tempi di intervento tecnico la ditta dovrà garantire l'intervento tecnico entro **24 ore solari escluso festivi**- dalla chiamata di intervento inviata anche mezzo fax;
- g) Relativamente ai tempi di risoluzione del guasto: la ditta dovrà garantire la risoluzione del guasto **entro 48 ore solari -escluso festivi- dalla chiamata di intervento inviata anche mezzo fax**, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio e comunque garantire, in caso guasto, il completamento del carico di lavoro giornaliero entro l'orario di chiusura del Laboratorio. Si precisa che nei casi di avaria parziale del sistema eventuali deroghe sui tempi, anche se concordati con il reparto, dovranno essere comunque comunicate all'U.O. Fisica e Ingegneria Clinica.
- h) Eseguire obbligatoriamente almeno n.1 manutenzione preventiva all'anno.
- i) Eseguire obbligatoriamente almeno n.1 verifica di sicurezza elettrica all'anno

Per la ditta aggiudicataria:

- a. La ditta nel corso della durata contrattuale dovrà effettuare tutte le implementazioni tecniche fornite dal costruttore per migliorare la sicurezza e l'affidabilità del sistema offerto.
- b. La ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive previste dal costruttore delle TS e le verifiche di sicurezza e controlli di qualità previsti da normativa vigente. Per quanto riguarda le verifiche di sicurezza e controlli di qualità la periodicità richiesta è almeno annuale con modalità concordate con l'U.O. Fisica Tecnologie Biomediche di Cesena. Anche per le verifiche di sicurezza elettrica, il rapporto di intervento dovrà riportare allegati i valori delle misure eseguite e la certificazione SIT o equivalente in corso di validità della strumentazione impiegata per eseguire le verifiche di sicurezza elettriche;
- c. La ditta aggiudicataria dovrà fornire i manuali d'uso delle apparecchiature in lingua italiana e preferibilmente il manuale di service; tutti i manuali dovranno essere forniti anche su supporto informatico (CDROM, DVD o similari);
- d. Gli interventi di manutenzione per problematiche non determinanti un fermo macchina,

- dovranno essere concordati con i Responsabili delle linee specialistiche al fine di minimizzare il disservizio.
- e. Al fine di limitare al minimo l'obsolescenza dei sistemi, la ditta dovrà garantire nel periodo di fornitura, l'aggiornamento del software con modalità concordate con il Servizio Fisica e Ingegneria Clinica, ferme restando le condizioni contrattuali. Si precisa che nel caso in cui vengano immesse sul mercato release software che necessitino di sostituzione di componenti hardware interni alle apparecchiature, la ditta dovrà impegnarsi comunque a procedere con gli aggiornamenti senza oneri aggiuntivi;
- f. La calibrazione periodica delle apparecchiature e/o accessori del sistema, ove necessaria, deve risultare con attestazione scritta e deve essere effettuata in coincidenza con la manutenzione preventiva e/o in occasione di interventi straordinari sulle parti critiche del sistema;
- g. A seguito di ogni singolo intervento tecnico (manutenzioni correttive su guasto, manutenzioni preventive programmate, verifiche di sicurezza elettrica, tarature/calibrazioni, ecc.), la ditta dovrà obbligatoriamente consegnare ai Referenti dell'U.O. Fisica e Tecnologie Biomediche dell'Az. USL il rapporto di intervento tecnico attestante:
- ⤴ il numero di chiamata (dove applicabile);
 - ⤴ tipologia d'intervento (manutenzione programmata preventiva, manutenzione correttiva su guasto, verifica di sicurezza elettrica, taratura/calibrazione, ecc.);
 - ⤴ descrizione della parte oggetto dell'intervento (per interventi su pareti ed impianti);
 - ⤴ numero inventario
 - ⤴ numero di matricola
 - ⤴ data intervento;
 - ⤴ il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento (orario inizio ed orario fine);
 - ⤴ dettaglio delle operazioni eseguite, allegando eventuali protocolli, check list, ecc.;
 - ⤴ il locale/i ove si è svolto l'intervento tecnico;
 - ⤴ il nominativo degli operatori;
 - ⤴ l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
 - ⤴ l'esito dell'intervento.
 - ⤴ Per gli interventi relativi a verifiche di sicurezza elettrica e tarature/calibrazioni, copia della certificazione SIT o equivalente in corso di validità della strumentazione utilizzata.

ART. 13 CONSEGNA REAGENTI

I prodotti aggiudicati saranno gestiti con l'emissione di ordini e consegna presso il laboratorio di genetica medica di Pievesestina.

La ditta s'impegna tassativamente a garantire la consegna della merce entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di spedizione dell'ordine.

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti anche se si trattasse di quantitativi minimi e non potrà fissare nessun importo minimo per l'evasione degli ordini.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità per una puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Resta inteso che eventuali richieste urgenti, non coincidenti con le scadenze pattuite, devono essere prontamente evase.

La ditta, per espressa deroga al disposto del 2° comma dell'art. 1510 c.c., rimane responsabile degli eventuali danni, deterioramenti, perimenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto.

Eventuali sostituzioni o variazioni di codici dei prodotti rispetto a quelli ordinati devono essere sempre comunicati; i prodotti con i nuovi codici saranno inviati previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria

Caratteristiche obbligatorie di minima nella fornitura dei prodotti:

Il confezionamento e l'etichettatura devono consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa; tali diciture debbono figurare sia sui recipienti o condizionamenti primari, che sull'imballaggio esterno.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante tutte le fasi di trasporto e deposito.

Qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni, o tracce di manomissione al momento del consumo, i prodotti saranno resi con immediata sostituzione dei medesimi.

Al momento della consegna i prodotti devono avere una validità di utilizzo pari ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto risultante data di fabbricazione. Se nella proposta del fornitore aggiudicatario i tempi di consegna sono frequenti al fine di ridurre al massimo possibile le scorte in loco, si potrà accettare che la validità di utilizzo corrisponda alla metà della validità complessiva del prodotto.

La Ditta dovrà garantire il trasporto dei reagenti particolarmente delicati in condizioni ottimali di temperatura, umidità, e quant'altro richiesto dalla scheda tecnica del prodotto.

Eventuali sostituzioni o variazioni di codice dei prodotti devono essere sempre preventivamente comunicati ed inviati solo dopo autorizzazione del Responsabile del Laboratorio.

Possono essere forniti solo prodotti a costo zero che mantengano la medesima gestione degli altri prodotti in acquisto compresa la riga di fatturazione, pertanto sono escluse forniture di prodotti in omaggio o con sconto merce. Tali prodotti saranno oggetto di normale bolla di consegna sempre in flusso informatico.

La Ditta alla scadenza naturale del contratto si impegna a ritirare i prodotti eventualmente in giacenza. Nel caso di mancato ritiro entro 30 gg dalla chiusura definitiva del contratto i prodotti entrano nella disponibilità della Azienda UsI della Romagna senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà inoltrare apposita offerta composta da:

"BUSTA A" documentazione amministrativa

"BUSTA B" offerta tecnica

"BUSTA C" offerta economica

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

Ore 13:00 del giorno 16/11/2016

pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - CESENA

U.O. Acquisti Aziendali

Edificio B – 1° PIANO

V.le 1° Maggio, 280

47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

E' ammessa - entro il termine di scadenza sopra indicato - la sostituzione/integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta firmata dal legale rappresentante di sostituzione o ad integrazione della precedente; tale opzione inoltre deve essere espressamente indicata dalla Ditta esternamente nel plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare in merito alla presentazione dell'offerta al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Azienda USL della Romagna declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **plico sigillato** come sopra indicato, deve **recare a margine le seguenti informazioni**:

- ✓ **l'oggetto della gara d'appalto** "xxxxx";
- ✓ la **ragione sociale e l'indirizzo del Concorrente** (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo articolo «Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi»);
- ✓ **tale plico** deve contenere all'interno, secondo le norme e le indicazioni che seguono:
 - la **documentazione amministrativa (Busta A)**;
 - la **documentazione tecnica (Busta B)**;
 - l'**offerta economica (Busta C)**.

Le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta dovranno contenere quanto di seguito indicato.



Tutte le buste devono riportare l'offerente, l'oggetto della gara e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A documentazione amministrativa).

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contenente i sotto elencati documenti e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta A) – Documentazione Amministrativa" oltre l'indicazione dell'oggetto della gara e gli estremi del concorrente.

Tale busta deve contenere i sotto elencati documenti **tenendo presente che la mancanza totale di uno di essi è motivo di esclusione dalla gara** salvo la possibilità di sanare eventuali carenze di elementi formali secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

1. **Copia del disciplinare di gara** scaricabile dal sito dell'Azienda Usi della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare> ” dedicata alla presente procedura, **possibilmente stampato fronte e retro, sottoscritto** per accettazione dal Legale rappresentate dell'impresa singola; dal Legale rappresentate di ciascuna delle Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. Detto documento, pubblicato sul sito dell'Area Vasta Romagna, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla. *Gli offerenti non devono presentare gli ulteriori allegati del disciplinare di gara sottoscritti per accettazione, in quanto tali documenti sono assoggettati a diverse modalità di compilazione, secondo le norme del presente documento.*

2. **il patto di integrità** (ALLEGATO D) scaricabile dal sito dell'Azienda Usl della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione dedicata alla presente procedura, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul sito dell'Area Vasta Romagna, è imm modificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
3. **il documento/i comprovante/i l'avvenuto versamento di contribuzione** dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 prevista all'articolo 2 punto 1 della Deliberazione del 5.03.2014, a favore dell'ANAC Autorità Nazionale anticorruzione. E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale, con le modalità di seguito indicate:
- gli offerenti devono preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on-line al "servizio di riscossione", che è disponibile sul sito dell'Autorità;
 - per effettuare il pagamento devono collegarsi al servizio con le credenziali attribuite ed inserire il codice CIG che identifica la procedura di gara;
 - il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi;
 - sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione: (a) on-line mediante carta di credito; (b) presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'ANAC;
 - per essere ammessi a presentare l'offerta le ditte devono allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento *on-line*), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

Il pagamento previsto deve intendersi quale **condizione di ammissibilità alla procedura** di selezione del contraente. Pertanto, l'offerente è tenuto a dimostrare al momento della presentazione dell'offerta di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione a norma dell'articolo 3, c. 2, della Deliberazione Avcp 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché dell'art.3 c.2 dell'atto AVCP del 05/03/2014.

Si precisa che il contributo di € 80 deve essere corrisposto, da parte delle ditte offerenti, per la partecipazione al lotto con il seguente CIG 6817304939

5. **documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria dell'importo corrispondente al 2% del contratto base di tre anni** (contratto principale) per il lotto in gara. L'importo della garanzia può essere ridotto con le modalità e le percentuali di cui ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La dimostrazione del possesso delle certificazioni ex art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 deve avvenire per tramite di fotocopia del certificato in corso di validità, accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.

La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice e contenere, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, una durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C. ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto;
 - in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta.
6. **dichiarazione di un fidejussore** ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, ed in assolvimento dell'obbligo previsto dal bando di gara, **contenente l'impegno a rilasciare**, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che **detta dichiarazione**

d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria.

7. **documento** in originale o in copia, anche semplice, che **attesti i poteri di firma di chi sottoscrive** e impegna l'operatore economico, **nel caso in cui non sia il legale rappresentante**;
8. **Informativa ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per consegna a magazzino dell'Azienda Usl della Romagna**: scaricabile dal sito dell'Azienda Usl della Romagna all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> ” dedicata alla presente procedura”, possibilmente stampata fronte e retro, compilata nella parte di competenza dell'offerente e sottoscritta dal soggetto avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 “cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze” del presente disciplinare;
9. **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo** sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento 2016/7.

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e tutte le informazioni inserite nell'allegato modello di formulario DGUE pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che si consiglia di utilizzare .

Alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- nel presente appalto non deve intendersi riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato;
- nella parte II sezione A gli operatori economici devono specificare eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento gli operatori economici devono indicare il ruolo e le parti di fornitura assunte nell'appalto;
- nella parte II sezione D gli operatori trovano il riferimento al subappalto: in questo paragrafo coloro che intendono riservarsi il diritto di subappaltare alcune parti dell'appalto, devono inserire la lista dei potenziali subappaltatori, nulla relativo ad essi deve essere consegnato in gara (né dichiarazioni, né certificazioni);
- nella parte III sezione C nel paragrafo relativo alle consultazioni preliminari indicare “No”, dal momento che l'amministrazione non ha effettuato alcuna consultazione preliminare;
- nella parte III sezione D nel paragrafo relativo alle altre cause di esclusione previste dal nostro ordinamento giuridico sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che andranno dichiarate nel caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea .
- nella parte IV sezione A gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione presso un elenco ufficiale; per tale elenco si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- nel presente appalto sono previsti criteri di selezione riguardanti le capacità tecniche e professionali (articolo 83 c.1 lett.c) D.Lgs. 50/2016), pertanto la parte IV sezioni C 1b) deve essere compilata presentando un elenco delle principali forniture di reagenti di genetica molecolare oncoematologica effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati;

Un fac-simile del DGUE (**Allegato G**) viene messo a disposizione degli OE in cui sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016, modello di formulario pubblicato sul sito della stazione appaltante www.auslromagna.it, in caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea lo stesso deve essere integrato con le citate informazioni .

10. copia del **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);
11. **ALLEGATO I Attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi**, (sopralluogo presso l'edificio A) ubicato in località Pievesestina di Cesena)
12. **elenco della documentazione prodotta;**
13. **nel solo caso di Consorzi** di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);
14. **in caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti non costituiti** e di imprese aderenti al contratto di rete dichiarazione di impegno, a norma dell'art. all'art. 48 comma 8, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico qualificato come mandatario e specificazione delle forniture che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
15. **In caso di avalimento**: deve essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 ed all'articolo del presente documento rubricato "avalimento";
16. **In caso di subappalto**: deve essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 ed all'articolo del presente documento rubricato "subappalto";

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella Busta A deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 16);
- la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante, con contestuale pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pari all'uno per mille dell'importo complessivo a base d'asta.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta B) – offerta tecnica" oltre l'indicazione dell'oggetto della gara e gli estremi del concorrente.

La Busta B) deve contenere i sotto elencati documenti:

1. **Proposta tecnica** in cui la ditta offerente **deve relazionare in merito alle caratteristiche indicate in Allegato A) che saranno oggetto di verifica del possesso dei requisiti di minima richiesti (requisiti indispensabili) e di valutazione qualitativa ed attribuzione di punteggio.** La formulazione della proposta tecnica dovrà contenere l'esauritiva descrizione della corrispondenza dell'offerta presentata ai requisiti indispensabili(di minima) specificatamente fissati in ALLEGATO A) Capitolato tecnico. La mancata corrispondenza ad uno solo dei requisiti indispensabili implica la non ammissione alla gara. L'offerta tecnica sarà presentata a cura della ditta concorrente e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa singola, dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. In particolare l'offerta tecnica dovrà contenere le indicazioni necessarie a valutare le offerte, sia in ordine al possesso delle caratteristiche indispensabili richieste, sia in ordine agli aspetti qualitativi indicate in Allegato A) capitolato tecnico ed in allegato B) questionario tecnico qualitativo (caratteristiche tecniche e criteri di valutazione) .
2. **Questionario Allegato B)** questionario tecnico – qualitativo dovrà essere obbligatoriamente compilato, **pena esclusione**, fornendo nei campi previsti le risposte ai quesiti posti , sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma,
3. **le schede tecniche del produttore in lingua italiana dei reagenti e materiali di consumo** per l'esecuzione dei test richiesti che dovranno riportare il timbro od altro tipo di riconoscimento della ditta offerente;
4. **le schede tecniche del produttore in lingua italiana dell'ultima versione dei strumentazioni accessorie offerte** che, come da art. 3 del presente disciplinare, dovranno essere nuovi di fabbrica e corrispondere all'ultima generazione e versione immessa sul mercato. Tali schede tecniche dovranno riportare il timbro od altro tipo di riconoscimento della ditta offerente;
5. le **Schede Dati di Sicurezza** predisposte come richiesto dal Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e s.m.i. per i prodotti chimici classificati pericolosi o una Scheda informativa se non lo sono, su supporto informatico. Gli aggiornamenti di dette schede dovranno essere forniti dall'assuntore durante tutto il periodo contrattuale, sempre su supporto informatico;
6. **Allegato E3 scheda riassuntiva dei prodotti chimici** compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma;
7. **scheda offerta economica (Allegato C) debitamente compilata ma senza indicazione del prezzo e priva di qualunque indicazione di tipo economico pena la nullità dell'offerta complessiva.**
8. qualora i prodotti offerti rientrino nella categoria dei dispositivi medici, così come definiti dal comma 2 del D.Lgs. 46/1997 scheda tecnica del produttore, che deve riportare, per ogni prodotto offerto (indicare sopra ogni scheda il numero del lotto), le caratteristiche tecniche, la destinazione d'uso, i materiali di produzione, la descrizione grafica (immagine del prodotto) il confezionamento, corredate da quant'altro necessario ad una adeguata valutazione. Le schede tecniche devono riportare il timbro dell'operatore economico partecipante, se diverso dal produttore. Inoltre, qualora le schede tecniche siano in lingua straniera, deve essere allegata la relativa traduzione letterale in lingua italiana. In luogo della scheda tecnica richiesta, la ditta offerente Dispositivi Medici può presentare apposita autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma: in detto documento si deve dichiarare che la scheda tecnica è reperibile nel sito del MdS, nella sezione relativa al Repertorio nazionale "Dispositivi Medici", ed indicare espressamente il numero di registrazione.

9. **N.1 CD-ROM** contenente copia di tutta la documentazione tecnica. In caso di disaccordo fra l'offerta tecnica contenuta su CD e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea;
10. la ditta concorrente deve fornire, se del caso, motivata e comprovata dichiarazione in merito alle **informazioni contenute nell'offerta**, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica, tenuto conto di quanto precisato all'art. 53 c. 5 D.Lgs. 50/2016.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

La Commissione di aggiudicazione, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione di aggiudicazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente che intende partecipare **deve presentare una busta C contenente l'offerta economica**. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta e pena esclusione la busta C deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente.

Ciascun partecipante ha l'obbligo di produrre all'interno della busta C ("Offerta economica"):

1. **L'OFFERTA ECONOMICA**, presentata per il lotto in gara (in cifre e in lettere) secondo lo schema allegato C). L'offerta dovrà essere compilata in lingua italiana utilizzando preferibilmente la scheda offerta Allegato C) su carta legale o resa legale (applicazione di n. 1 marca da bollo da euro 16,00 ogni 4 fogli), sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa singola; dal Legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. La validità dell'offerta non può essere inferiore a 365 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del DLgs 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. Pertanto non è ammessa la presentazione di offerte alternative, pena la nullità dell'intera offerta presentata. L'offerta economica deve essere formulata in euro. Tutti i prezzi devono essere espressi con un numero di decimali non superiore a due (2), arrotondato per eccesso o per difetto al secondo decimale. In caso di offerta con numero di decimali superiori a due (2), la stazione appaltante ignora i decimali successivi al secondo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104) qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, vale l'indicazione più vantaggiosa per questa stazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00 (zero). La validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.
2. **Il listino prezzi vigente**, preferibilmente in formato elettronico (CD), corredato da una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, della % di sconto offerta sullo stesso impegnandosi a mantenere invariato il suddetto sconto/listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre

all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo per eseguire acquisti qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati in Allegato A) Capitolato tecnico (art. 106 D.Lgs. 50/2016). Lo sconto di cui trattasi non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione della gara, ma vincolerà il fornitore, se aggiudicatario.

3. In base a quanto previsto all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2006 e dall'art. 10 del presente disciplinare di gara, **il concorrente deve indicare la parte di fornitura che intende eventualmente sub-appaltare**. La quota massima sub-appaltabile è quella di legge pari al 30% dell'importo complessivo del contratto, del lotto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato.
4. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'ALLEGATO C Modello Scheda Offerta Economica), sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, concernente i seguenti elementi:
 - le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:
 - Utile di impresa
 - Costo del lavoro;
 - Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).
 - **Specificazione indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri della ditta**, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, e pertanto **devono essere superiori a € 0,00** e non meramente simbolici. In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici a titolo esemplificativo sono quelli scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.
 -
5. **CD-ROM** contenente copia dell'offerta economica cartacea presentata e debitamente firmata. contenente l'offerta economica sia in PDF che in formato Excel utile per poter gestire tempestivamente i dati. In caso di discordanza tra l'offerta su CD e quella cartacea sarà ritenuta valida quella cartacea. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre vale l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante

ART. 15 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è pari al 2% del contratto base di tre anni (contratto principale) per ciascun lotto cui si intende partecipare. La garanzia provvisoria può essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione (comma 1 art. 93 D.Lgs. 50/2016), da imprese bancarie, assicurative o da un intermediario finanziario (comma 3 art. 93 D.Lgs. 50/2016), oppure può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico (comma 2 art. 93 D.Lgs. 50/2016).

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le riduzioni, anche cumulabili, per i concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità (UNI, CEI, EN, ISO), di ecogestione ed audit (EMAS), marchio di qualità ecologica (ECOLABEL), del rating di legalità, così come specificato all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016. Per fruire di tali benefici l'operatore economico deve allegare alla cauzione copia del/i certificato/i in corso di validità rilasciato/i da organismo accreditato attestanti il motivo della riduzione. In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

Detta cauzione deve avere validità almeno 12 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Deve inoltre prevedere: (a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c., nonché (c) l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Tale garanzia può essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito, e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia è restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 93 c.9 del D.Lgs. 50/2016 ai non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione.

ART. 16- PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

E' ammessa al presente appalto la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, nonché norme specifiche del decreto, a cui i raggruppamenti e i consorzi che intendono partecipare devono attenersi.

A norma dell'art. 48 comma 7 non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). E' vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondanti), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A – documentazione amministrativa). Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di

“raggruppamento sovrabbondante” qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte, non sia possibile evincere un interesse concreto e differenziato tale da escludere che l’aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi anticoncorrenziali.

I consorzi, ai sensi dell’art. 48 c. 7 D.Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena esclusione del consorzio e consorziato.

A norma dell’art. 80 c. 1, lett. m) D.L.gs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o in consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Gli operatori che presentino un’offerta in RTI o con l’impegno di costituire un RTI, ovvero in consorzi, o sotto forma di imprese aderenti al cd. “contratto di rete” devono osservare pena esclusione le seguenti condizioni:

· il plico contenente le Buste A, B e C deve riportare all’esterno l’intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI o consorzio ordinario o aderenti al contratto di rete, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell’offerta;
- dell’impresa mandataria, in caso di RTI o unione in rete formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;
- del consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell’offerta;
- del consorzio stabile;

· con riferimento al contenuto della Busta A:

1. la sottoscrizione del presente documento, nelle forme e secondo le modalità indicate in apposito articolo specifico, deve essere effettuata:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario/ unione in rete non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta;
- dal legale rappresentante dell’impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario/unione in rete formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;

2. la sottoscrizione del patto di integrità deve essere effettuata:

- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario/ unione in rete non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta;
- dal legale rappresentante dell’impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario/unione in rete formalmente costituiti prima della presentazione dell’offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;

3. il pagamento del contributo a favore dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici deve essere effettuato:

- dal legale rappresentante dell’impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del consorzio ordinario, in caso di RTI/consorzio ordinario/unione in rete formalmente costituito prima della presentazione dell’offerta;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile;
- dal legale rappresentante di una delle imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/consorzio ordinario/unione in rete non formalmente costituito al momento della presentazione dell’offerta.

4. la cauzione provvisoria deve essere prodotta:

- in caso di RTI costituito o di imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
 - in caso di RTI e di consorzio ordinario costituendi o di imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende con indicazione di tutte e le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio ;
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile dal consorzio medesimo ed essere intestato al medesimo;
5. la dichiarazione di un fidejussore ai sensi dell'art. 93,c. 8, D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, deve essere intestata:
- in caso di RTI costituito o o di imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituito,, all'impresa mandataria;
 - in caso di RTI o di consorzio ordinario costituendi o di imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituendo con indicazione (non contestazione) di tutte e le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio
 - in caso di consorzio ordinario costituito e di consorzio stabile al consorzio medesimo;
6. il **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato da ciascuna impresa componente l'RTI/raggruppamento in rete/ consorzio ordinario di concorrenti** ex art. 2602 c.c Le imprese devono presentare il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);
7. il requisito di cui **all'art. 83 comma 1 lett. c DL.gs 50/2016, deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese del RTI/raggruppamento in rete o dagli operatori riuniti in consorzio**

con riferimento al contenuto delle buste B e C, riguardanti rispettivamente la documentazione tecnica e l'offerta economica, queste dovranno essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del consorzio, in caso di RTI o consorzio o imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituito, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o consorzio o imprese riunite in rete, nella forma di raggruppamento costituendo non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta ;
- dal legale rappresentante del consorzio, in caso di consorzio stabile.

ART. 17 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato.

In ogni caso, l'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- il concorrente, al momento della presentazione dell'offerta, deve indicare specificamente la/e parte/i delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare, il cui valore economico non deve in ogni caso essere superiore al 30% del valore contrattuale. Tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto;

- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura/servizio subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (iscrizione nel registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016, assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 105 comma 19 D.Lgs. 50/2016).

Il subappalto deve comunque essere autorizzato con formale atto della stazione appaltante. Il concorrente deve produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con il titolare del subappalto (art. 105 comma 18 D.Lgs. 50/2016).

In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legge, l'aggiudicatario deve rispondere, sia verso il committente sia, eventualmente, verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del disciplinare di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi il committente può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART. 18 – AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 50/2016, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento la Ditta Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta Concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente la Ditta Concorrente per tutta la durata dell'appalto;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale raggruppata/anda o consorziata/anda e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, detto contratto deve riportare in modo compiuto, esaurente e specifico:
 - .oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - .durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto;
 - .ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti. In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

ART. 19 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta deve essere completa per quantità e qualità di tutti i test indicati in allegato A) (PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA)

L'aggiudicazione verrà effettuata per il lotto unico ed indivisibile con le modalità previste dall' art. 95 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

A) PREZZO: max punti 40/100

Al prezzo verranno attribuiti massimo 40 punti su 100 (quaranta su cento).

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come di seguito descritto.

Il punteggio massimo di 40/100 sarà attribuito alla ditta che offrirà il prezzo complessivo più basso, iva esclusa.

Per le altre ditte il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo, secondo la formula sotto riportata:

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 40 : X \qquad X = \frac{(40 \bullet \text{prezzo più basso})}{(\text{prezzo offerto})}$$

X = punteggio ditta considerata

La ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta, Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori al valore massimo posto a base d'asta.

Il prezzo potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

B) QUALITA': max punti 60/100

Alla qualità saranno attribuiti massimo 60 punti su 100 (cinquanta su cento).

Il punteggio relativo alla qualità viene attribuito, con valutazione effettuata da apposita commissione di aggiudicazione all'uopo nominata dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, secondo i parametri riportati per ogni lotto nella misura massima specificata nell'Allegato A) CAPITOLATO TECNICO.

La Commissione di aggiudicazione procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione tecnica (Busta B) per l'attribuzione punteggio qualità.

Le modalità saranno le seguenti:

IDONEITA':

- La Commissione di aggiudicazione, in base alla documentazione tecnica prodotta dalle ditte offerenti, procederà, in primo luogo a verificare il possesso dei requisiti di minima, ossia la rispondenza della documentazione tecnica ai requisiti indicati alle caratteristiche dei prodotti previste nel capitolato tecnico allegato A);

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO QUALITA':

- superata la verifica di idoneità, l'attribuzione del punteggio qualità sulla base dei parametri indicati nel capitolato tecnico allegato A) avverrà secondo i parametri di valutazione e relativi criteri riportati in Allegato A), solo in relazione a quei prodotti che saranno risultati idonei, in quanto in possesso dei requisiti indicati nell'allegato A) capitolato tecnico;
- rientra nell'attribuzione del punteggio qualità la possibilità riservata alla commissione giudicatrice di richiedere una prova demo su campioni biologici forniti dal laboratorio di genetica medica per due diagnostiche a scelta della stessa commissione;

- la commissione disporrà le modalità di esecuzione delle prove pratiche prevedendo la presenza di almeno n. 1 componente della commissione giudicatrice;
- la Commissione Giudicatrice, nel suo plenum, acquisiti gli esiti di natura accertativa delle prove, procederà a riportarne i risultati nel verbale di gara e ad esprimere, sulla base di tutta la documentazione prodotta, nonché in base agli elementi accertativi emersi dalle prove stesse, le proprie valutazioni conclusive di idoneità e di qualità dei prodotti offerti ,
- la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi tecnici collegialmente applicando i parametri di valutazione specificati nel capitolato tecnico allegato A) ed assegnando per ciascun requisito il giudizio di merito motivato al quale corrisponde il relativo valore.

I punteggi qualitativi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nell'allegato A);

Ai fini della determinazione dei coefficienti V(a)_i la Commissione giudicatrice attribuirà per ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito motivati (la motivazione dovrà esplicitare le ragioni del giudizio di merito attribuito) al quale corrisponderanno i relativi valori:

GIUDIZIO	OTTIMO	PIU' CHE ADEGUATO	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	INADEGUATO
Valore V(a) _i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Per ogni elemento (i) la Commissione normalizza i coefficienti rapportando ad 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione (secondo quanto indicato nell'allegato A), costituisce il punteggio definitivo per quell'elemento.

La somma dei punteggi definitivi di tutti gli elementi costituisce il punteggio complessivo definitivo, a questo punteggio si applicherà la soglia di sbarramento pari a **31/60 punti** qualità; pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara le ditte che, a seguito della procedura di riparametrazione, otterranno un punteggio complessivo di qualità inferiore a 31/60 punti.

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura ed alla lettura dell'offerta economica.

Il punteggio complessivo attribuito è dato dalla somma dei punteggi ottenuti: punteggio A) PREZZO + punteggio B) QUALITA'.

Per il lotto in gara in caso di parità in graduatoria si procederà:

- α) alla richiesta di un miglioramento dell'offerta, da effettuarsi in seduta di gara, se i concorrenti sono presenti, muniti di idonea procura, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate;

β) all'estrazione a sorte in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa.

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto in gara, agli obiettivi ed alle esigenze che con l'attivazione della fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che la Ditta possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016;
- di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara, motivando adeguatamente la decisione presa.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda USL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) e la busta chiusa dell'offerta economica saranno conservate agli atti. La Ditta offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

A tutela della “par condicio” delle ditte concorrenti non è ammessa la presentazione di offerte alternative, pena la nullità dell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le sedute pubbliche hanno luogo c/o la sede U.O. Acquisti Aziendali - Cesena, viale 1° maggio, 280 – Edificio B II° piano – 47522 Pievesestina di Cesena (FC).

La data e orario della 1° seduta pubblica è comunicata agli operatori economici partecipanti esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo committente www.auslromagna.it con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata. A tal fine, i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente detto profilo committente.

Il Presidente del seggio di gara nella 1° seduta pubblica procede alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti onde verificare la presenza delle Buste A, B, e C, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e quella tecnica (Busta B).

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione di aggiudicazione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nell'allegato A) caratteristiche tecniche e criteri di valutazione .

Terminati i lavori della commissione di aggiudicazione, gli operatori economici sono convocati in 2° seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi-qualità ottenuti, per l'apertura delle offerte economiche (Busta C) e l'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 e la stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria per il lotto.

La data e orario della 2° seduta pubblica è comunicata agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal partecipante nella documentazione amministrativa e mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo committente

www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

In occasione di detta 2° seduta pubblica il soggetto che presiede la gara: (a) dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate; (b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, procede alla lettura dei punteggi assegnati ed all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verifica la presenza della documentazione richiesta, contrassegna ed autentica la documentazione prodotta, e quindi dà lettura dell'importo economico del lotto offerto; (d) redige la graduatoria provvisoria e dichiara l'aggiudicazione provvisoria al concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente ex art. 95 c.3 D.Lgs. 50/2016, fatta in ogni caso salva la verifica di anomalia ex art. 97 D.Lgs. 50/2016; (e) adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda USL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) e la busta chiusa dell'offerta economica saranno conservate agli atti. La Ditta offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. 50/2016.

ART 21 - COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal bando di gara ai sensi dell'art. 76 c.6 D.Lgs. 50/2016.

In particolare, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento formale la stazione appaltante comunica ai sensi dell'art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016:

- I. l'esclusione agli offerenti esclusi;
- II. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente sul profilo committente www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>
Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:

- determinazione di aggiudicazione definitiva;
- verbali delle sedute pubbliche;
- verbali della commissione di aggiudicazione.

Nella comunicazione è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art.32 c.9 D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, fatto salvo il caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

- III. a norma dell'art.76 c.5 lett. c) la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
- IV. a norma dell'art.76 c.5, lett.d) a tutti i soggetti indicati al punto II), la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 c.2 lett.c) del D.Lgs.

50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 22 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Aggiudicazione

Di norma, l'aggiudicazione provvisoria avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. L'aggiudicazione definitiva si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito all'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 85 c.5 D.Lgs. 50/2016 alla verifica nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria la veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e così come richiesto all'articolo 6 del presente disciplinare. La verifica viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016m acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici.

In seguito all'aggiudicazione definitiva e contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 c.1 del D.Lgs. 50/2016, sottoforma di fidejussione con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'impresa aggiudicataria previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo

Deve inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

In caso di RTI o consorzi:

- la documentazione di cui alla precedente lett. B) e C) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In seguito all'aggiudicazione definitiva, e comunque ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante via PEC/mail, entro 20 gg. dalla richiesta: apposito tracciato in formato excel contenente specifici dati anagrafici del/i prodotto/i e/o lotto/i aggiudicato/i

ART. 23 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2010 n. 217, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati a quest'Azienda USL prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni

modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva, così come previsto dall'art. 24 del presente disciplinare.

Le ditte aggiudicatarie sono altresì obbligate ad informare l'Azienda USL della Romagna e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da comma 8 art. 3 L. 136 del 13.8.2010.

La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 4 del 07.07.2011, e' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti aggiudicati di cui al presente appalto, il codice CIG indicato nell'allegato di riferimento al presente disciplinare (Tabella Lotti, cauzioni, CIG).

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI ciascun componente dell'RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

ART. 24 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ed in esito alla positiva verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate tutti i riscontri relativi agli accertamenti di cui all'art. 85 D.Lgs 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza *inter partes* del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto, ai sensi dell'art.32 c.14 D.Lgs. 50/2016, è stipulato a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

ART. 25 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

La ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/operatori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che, per causa non imputabile alla stessa, avesse a subire il personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle forniture, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì dei danni alle persone o alle cose che avessero a derivare per fatti ascrivibili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura tenendo perciò sollevata ed indenne l'Azienda USL da qualsiasi azione che a riguardo le venisse mossa.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata all'Azienda USL per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed il personale da esso dipendente.

ART. 27 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990. Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il

mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 28- CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata, oltre che per l'eventuale proroga.

I prezzi offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.) per merce allocata nei magazzini ubicati nei diversi luoghi di consegna. Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi della fornitura stessa. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 29 - PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Nel caso di ritardi nelle consegne, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Azienda Sanitaria ovvero a forza maggiore, rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti, potrà essere applicata dall'Azienda sanitaria contraente una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale aggiudicato riferito a ciascun lotto di riferimento; qualora lo superasse, si dovrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo fax. Le penali sono gestite, alternativamente: (a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario; (b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite. Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Parimenti, il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Nel caso in cui un quantitativo della fornitura presentasse un livello qualitativo non rispondente all'offerta presentata e aggiudicata nonché alle specifiche esigenze specialistiche del personale sanitario utilizzatore, l'aggiudicatario - previa contestazione scritta e diffida ad adempiere - dovrà porre rimedio nei termini richiesti (max. 15 giorni) e senza alcun onere aggiuntivo in capo al committente. Parimenti si procederà qualora il fornitore, intimato dall'amministrazione, non provveda entro i termini fissati (massimo 15 giorni dalla comunicazione di addebito) al ritiro e alla sostituzione, con spese a proprio carico, dei prodotti non conformi ai requisiti stabiliti dal contratto.

Inoltre, in caso di inadempienza contrattuale, senza l'adozione di alcuna formalità il committente può ricorrere all'acquisto presso altri operatori economici addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale aggiudicato. Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Qualora si riscontrassero, anche in sede di prima fornitura:

- consegna di materiale diverso da quello aggiudicato in gara (per marca e produttore) ancorchè con caratteristiche simili
- la non conformità sia nella qualità che nella quantità, ai requisiti richiesti e pattuiti
- il mancato rispetto dei termini di consegna previsti dal capitolato

sarà inviata formale nota con specifica motivata della contestazione e con invito a conformarsi entro il termine massimo di 7 giorni.

Le comunicazioni ed i rilievi di ogni genere relativi alla gara potranno essere notificati alla ditta fornitrice sia con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno che per e-mail o mediante fax e tali strumenti produrranno i medesimi effetti della raccomandata.

L'A.U.S.L. della Romagna, nel caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare, dal contratto e/o dall'offerta aggiudicata, applicherà le seguenti penali:

- Materiali di consumo:
- Per consegne in ritardo, anche per causa non imputabile alla Ditta, rispetto ai termini di consegna di cui all'art. 9 si riserva la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c salvo la facoltà della risoluzione del contratto ove il ritardo superi il termine di 15 giorni;
- -nel caso di consegne di beni di consumo diversi per quantità e qualità da quelli indicati in bolla informatica, penale di € 2.000,00 per ogni singoladiffornità;
- -nel caso di ritardo parziale o totale nelle consegne necessarie, penale di euro 1.000,00 per evento salvo la facoltà della risoluzione del contratto ove il ritardo superi il termine di 20 giorni;
- -nel caso di mancato ritiro di resi o di prodotti non conformi o soggetti a richiamo od autorichiamo nei 20 gg dalla comunicazione, penale di euro 2.000,00 per evento.

Nel caso di mancata consegna di REATTIVI E MATERIALE DIAGNOSTICO l'A.U.S.L. della Romagna, senza l'adozione di alcuna formalità e di preventiva diffida, potrà acquistare i prodotti immediatamente occorrenti direttamente sul libero mercato addebitando nel contempo, al fornitore inadempiente, le maggiori spese incontrate oltre ad una penale pari al valore mensile medio della fornitura, con importi a valere sulla cauzione definitiva.

- Manutenzione e assistenza tecnica delle attrezzature accessorie in comodato d'uso:

-nel caso di superamento dei termini temporali delle attività offerte nell'Allegato F2, in particolare se non coperte da ridondanze funzionali, applicazione di una penale nella misura indicata nel modulo F2 che sarà riportata nel fax di contestazione della inadempienza.

- nel caso di ogni mancata manutenzione preventiva o mancata esecuzione di verifica di sicurezza, come offerto nell'Allegato F2, verrà applicata una penale nella misura indicata nello stesso modulo sarà riportata nel fax di contestazione della inadempienza

Tutte le inadempienze sono contestate motivamente a mezzo fax.

A conclusione del contraddittorio l'Az. USL Romagna applicherà la penale comunicandolo con fax .

L'ammontare della penalità viene recuperato all'atto della emissione del mandato di pagamento delle fatture, previa consegna di nota di credito.

Dopo due successive contestazioni scritte anche non consecutive per mancata consegna e/o per accertata deficiente qualità o quantità rispetto al convenuto segnalata DEC e/o se si dovessero riscontrare modifiche (documentate) delle caratteristiche dei reattivi con compromissione della sicurezza dei risultati, oppure se le attrezzature non rispondono alle esigenze produttive, l'Az. USL Romagna, avrà la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di giorni quindici da darsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Rimane comunque salva ogni altra azione tendente al risarcimento di ulteriori danni.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'azienda Usl della Romagna può procedere alla risoluzione del contratto del singolo lotto aggiudicato mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera A.R. nelle seguenti ipotesi:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del codice civile;

- b) per motivi di interesse pubblico adeguatamente specificati nel relativo *provvedimento*;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro, previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
- e) in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari a carico dell'aggiudicatario;
- f) in caso di cessione del contratto;
- g) in caso di sub-appalto non autorizzato dall'AUSL;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini tassativamente prescritti;
- i) in caso di motivato esito negativo *del collaudo*, dei controlli e delle verifiche sugli aspetti qualitativi e funzionali della fornitura nel corso della esecuzione contrattuale;
- l) qualora l'azienda Usl della Romagna abbia a contestare per iscritto per ben due volte, anche non consecutive, la qualità e/o la continuità della fornitura relativa al presente contratto.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda Usl della Romagna, ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno.

ART. 31- PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'Azienda Usl della Romagna emetterà a decorrere dal 30 giugno 2016 ordini esclusivamente in forma elettronica a norma della L.R. 11/2004 e della circolare n. 1/2016 RER PG/2016/39740 "Utilizzo del sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-RER)".

I fornitori pertanto sono tenuti ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti le modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia-Romagna (No-Ti-ER) e per la sua utilizzazione ai sensi dell'art. 23 ter ,comma 3 della L.R. n.11/2004 e s.m.i. approvate con delibera di Giunta Regionale n. 1484/2014.

L'Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e degli Operatori Economici interessati al processo di dematerializzazione Ordini e Documenti di Trasporto, avviato con la DGR 287/2015, le Linee Guida Ordini e Documenti di Trasporto in Emilia-Romagna. Il fornitore al fine di creare le condizioni per ricevere ordini elettronici e trasmettere i corrispondenti DDT può scaricare la guida operativa che trova sul sito di Intercent-ER nell'area dedicata ai fornitori, nella quale sono descritti i requisiti generali.

Il fornitore invierà il DDT elettronico da considerarsi documento sostitutivo del documento cartaceo che pertanto, deve contenere tutte le informazioni attualmente presenti sul documento cartaceo sia di tipo fiscale sia di tipo logistico, essendo questo il documento che verrà conservato presso le Aziende a corredo e completamento della fattura elettronica.

Ai fini di un suo utilizzo per il corretto espletamento delle operazioni logistiche la consegna del DDT elettronico deve precedere sempre la consegna della merce.

Pertanto il DDT dovrà prevedere le informazioni contenute in Linee Guida Ordini e Documenti di trasporto PEPPOL in Emilia-Romagna .

Tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. distinti per sede operativa:

- BILANCIO CESENA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9
- BILANCIO FORLÌ: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) LB6EBX
- BILANCIO RAVENNA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 7S5VLJ
- BILANCIO RIMINI: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) XJ0LO4

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell' Azienda Sanitarie afferenti il SAM contattare:

Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784), Ravenna (0544-286527).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

ART. 32- FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCURSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 33 - LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.

ART. 34 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto di fornitura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore, dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda U.S.L., ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla stessa Azienda contraente ed ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione delle forniture oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di validità della fornitura per le Aziende U.S.L. e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 35 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate

- all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
 - negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Direttore Generale ha nominato quale Responsabile del trattamento dei dati l'avv. Orietta Versari.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 36 OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Il patto d'integrità (Allegato E) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta **L. 6 novembre 2012, n. 190**, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

1. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
2. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente" – (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
 - nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso

si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

ART. 37 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha, tra l'altro trasmesso il presente bando:

- alla Commissione in data 07/10/2016;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare su:

- Aste ed Appalti Pubblici;
- Il Resto del Carlino, - Edizione Nazionale- Edizione Locale;
- Corriere di Romagna – Edizione Locale.

La Stazione Appaltante in ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, ha, tra l'altro trasmesso il presente bando :

alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per una spesa complessiva pari a euro 1.324,82;

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni sia sui quotidiani di **€. 827,47 (IVA 22% inclusa)** che sulla **GURI di € 1.324,82** ammontanti a complessivi **Euro 2.152,29 (IVA 22% inclusa)**, devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la stazione appaltante trasmette al fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso .A tal fine_la stazione appaltante trasmette al fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude alla stipula del contratto, ma in ogni caso, in occasione del primo pagamento eseguito dalla stazione appaltante a favore dell'aggiudicatario, è effettuata una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto."

ART. 38 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 39 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Direttore U.O. Acquisti Aziendali
dott.sa Annarita Monticelli

L'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

L'OPERATORE ECONOMICO
